



L'ANNIVERSARIO

Una delle sedi della **massoneria** presenti a Ragusa

SARO DISTEFANO

Nasceva novanta anni fa Filippo Foderà, una delle più brillanti menti vissute e operanti a Ragusa nel secolo ventesimo.

L'architetto era nato - incidentalmente - a Caltanissetta nel 1929. Suo padre era ufficiale della Guardia di Finanza e in quel periodo prestava servizio presso il capoluogo nisseno. Ma già dieci anni dopo Filippo era a Ragusa, dove avrebbe trascorso l'intera sua vita per poi morire il 23 settembre del 2003.

A distanza di sedici anni dalla scomparsa, il ricordo di Filippo Foderà è limitato al ristretto gruppo di persone che lo hanno frequentato e collaborato. Fondamentalmente i "fratelli" dell'architetto, ovve-

Autore di svariati saggi sui **massoni** lasciò ai «fratelli» l'attuale sede delle due logge

ro gli iscritti alla loggia massonica di Ragusa, che in Filippo Foderà ebbe la massima espressione. In ogni senso. Perché l'architetto raggiunse il più elevato grado della piramide della conoscenza massonica, e perché fu un benefattore. Alla loggia l'architetto lasciò infatti un fondo utiliz-

Salvare dall'oblio Filippo Foderà figlio illustre che i ragusani non conoscono

Brillante. L'architetto e benefattore è scomparso nel capoluogo 16 anni fa

zato per l'acquisto del locale - il cosiddetto "oriente di Ragusa" - dove oggi sono allocate ed operative le due logge massoniche del capoluogo ibleo.

Si diceva di una scarsa conoscenza della altissima figura. Confermato. Filippo Foderà è molto noto, studiato, apprezzato da una cerchia ristrettissima di ragusani che lo conobbero. Ma del tutto sconosciuto ai più. Apprezzato nella sua professione, autore di svariati articoli sulle riviste della **Massoneria** italiana e di un saggio praticamente introvabile se non presso i suoi "fratelli" che legittimamente hanno forti riserve a farlo leggere, Filippo Foderà meriterebbe una maggiore diffusione del suo pensiero. Magari intestando all'illustre cittadino una strada.



● Filippo Foderà

